SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635803
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGTT - Tipologia	album
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	elemento-parte componente
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - parte componente
OGCN - Numero parti componenti	602
OGCS - Note	carta 28, recto
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello nella struttura gerarchica	99
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	

attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	museo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	nazionale
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Pinacoteca Nazionale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Belle Arti, 56
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
PRCS - Specifiche	Gabinetto dei Disegni e delle Stampe
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1917-1918
PRDU - Data fine	2014
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Faccioli
UBFU - Titolo di unità archivistica	album Faccioli
UBFC - Collocazione	stanza 6 climatizzata
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	31875/ 729
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	2007

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FACA559
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Ricci, Luigi
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1823-1896
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	FOTOGRAFIA/ LUIGI RICCI/ RAVENNA
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	timbro a secco sul fototipo
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Ravenna - Basilica di San Vitale - Interno
SGTI - Identificazione	Architettura - Chiese - Basiliche - Interni - Presbiteri - Matronei
SGTI - Identificazione	Arti decorative - Mosaici <parietali> - Marmi commessi
SGTI - Identificazione	Pittura - Affreschi - Dipinti murali
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Ravenna - Basilica di San Vitale - Veduta dell'interno
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Veduta della basilica di San Vitale a Ravenna
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1869
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1886
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	riferimenti biografici
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	RA
LRCC - Comune	Ravenna

LRO - Occasione	posteriore alla ricollocazione delle colonne in serpentino/ precedente la rimozione delle balaustre marmoree
LRD - Data della ripresa	1869-1886
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	310 x 400
FRM - Formato	30 x 40
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	erosioni, macchie, lacune, pieghe, tagli, strappi, specchio d'argento
STCN - Note	risarcimento di lacune dell'emulsione con interventi a vernice/ angoli arrotondati manualmente
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Stampa incollata alla carta 28, recto.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto primario
ISEP - Posizione	recto: angolo inferiore sinistro
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a secco
ISEI - Trascrizione	FOTOGRAFIA/ LUIGI RICCI/ RAVENNA
	Sono state individuate all’interno dell’Album Faccioli 9 albumine di grande formato relative alla città di Ravenna, probabilmente tutte attribuibili a Luigi Ricci (le invv. 713, 720, 726, 730 mostrano il timbro a secco dell’autore, mentre risultano anonime le invv. 716, 719, 725, 727, 729), pur non presentando la caratteristica numerazione identificativa nell’angolo inferiore sinistro (Novara 2006, p. 6, vedi

NSC - Notizie storico-critiche	BIB). L’immagine consente di apprezzare una veduta dell’interno della Basilica di San Vitale, ripresa dal matroneo e rivolta alla parte orientale con il presbiterio. La grande basilica a struttura circolare, una delle più importanti superstiti dell'arte bizantina in occidente, venne avviata nella costruzione dal vescovo di Ravenna Ecclesio (intorno al 526), ma radicalmente trasformata e ampliata nel progetto che vide la luce durante l’episcopato di Vittore a partire dal 537, grazie anche ai finanziamenti liberali forniti da Giuliano l'Argentario; il complesso venne ultimato sotto Massimiano (eletto nel 546 primo a fregiarsi della potestà arcivescovile) e inaugurata nel maggio del 547. I mosaici presbiteriali, per la quasi totalità realizzati entro il mandato del primo arcivescovo, videro la presenza di maestranze costantinopolitane, in osservanza ad un complesso ciclo figurativo di esaltazione della figura dell’imperatore Giustiniano come protettore della chiesa ravennate. La veduta riprende anche le fastose specchiature marmoree di venato greco antico dei pilastri (restaurate a più riprese negli anni ’40 e ’50) e la decorazione affrescata del tamburo e della volta, condotta a partire dal 1781 dai bolognesi Serafino Barozzi e Ubaldo Gandolfi e dal veronese Jacopo Guarana. Il rinnovamento settecentesco previde la presenza di affreschi anche sopra gli archetti del primo ordine, oltre alla creazione di balaustrate marmoree sui sette matronei e sulle due cantorie laterali del presbiterio. Queste ultime superfetazioni vennero rimosse dagli interventi di restauro del Genio civile diretto dall’ ingegnere Filippo Lanciani, negli anni 1886-87. La presenza, sulla muratura esterna del pilastro di accesso all’abside (il quarto), delle coppie di colonnette in serpentino che nel 1852 si trovavano sul sesto pilone, testimonia inoltre che la ripresa è posteriore ad altri interventi di restauro dell’abside, eseguiti da Lanciani tra il 1867 e il 1869. Alla datazione della ripresa, che dalle informazioni precedenti deve collocarsi tra il 1869 ed il 1886, concorrono altre conferme derivate da alcuni particolari presenti nella zona absidale. Si nota infatti l’assenza del coro ligneo, rimosso tra 1861 e 1862 (sostituito con lastre di marmo bianco di carrara non coerenti con la struttura e assai criticate fino alla loro rimozione tra 1898 e 1904, nei rifacimenti condotti da Corrado Ricci), e la presenza dell’altare settecentesco. Quest’ultimo venne rimosso dalla Soprintendenza ai Monumenti guidata da Corrado Ricci nel biennio 1898-99, riposizionando al suo posto l’altare antico che si trovava allora relegato all’interno del Mausoleo di Galla Placidia. Luigi Ricci, fotografo ravennate attivo dal 1866 presso il laboratorio di strada Porta Sisi (oggi via Corrado Ricci, intitolata al celebre figlio di Luigi), trasferì dopo qualche anno la sua attività in strada del Monte, in seguito via Farini (attuale via Diaz), come si ricava dall’indirizzo precisato nel primo catalogo a stampa del 1869. In seguito alla scomparsa del fotografo, avvenuta nel 1896, la moglie proseguì l’attività sino al 1903, quando cedette lo studio ai coniugi Angelo ed Egle Bonavita (chiusura definitiva nel 1930). I cataloghi della ditta Luigi Ricci si compongono di 6 edizioni: 4 stampate quando il fondatore era in vita (1869, 1877, 1882 e 1895) e 2 postume (1900, con la moglie ancora proprietaria, e 1914). A partire dal terzo catalogo, accanto al titolo della fotografia, compare un asterisco: è il segno distintivo che indica la possibilità di stampare il negativo nel grande formato 30x40. Le 9 stampe dell’Album Faccioli sono tutte di tale grandezza, ferme restando le difficoltà nell’identificazione certa tra fotografia e titolo del catalogo corrispondente. La datazione dei positivi è indicativamente fissata dai termini dell’attività dell’autore (dal 1866 sino alla morte nel 1896), anche se l’estremo finale potrebbe essere esteso al 1903, periodo in cui il laboratorio fu gestito dalla moglie di Ricci. [PER MANCANZA DI SPAZIO SI PROSEGUE IN

	OSSERVAZIONI]
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Pinacoteca Nazionale Bologna
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Amministrazione Beni Eredi Faccioli
ACQD - Riferimento cronologico	1917-1918
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBSAEBO261518
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Degli Esposti Marco/ Equipe Fotostudio Bologna
FTAD - Riferimento cronologico	2015
FTAK - Nome file originale	GF_261518.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB699
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pasi Silvia, Ravenna, San Vitale: il corteo di Giustiniano e Teodora e i mosaici del presbiterio e dell'abside, Modena, Franco Cosino Panini, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB694
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mosaicoravenna.it - I mosaici dei monumenti Unesco di Ravenna e Parenzo, a cura del Centro internazionale di documentazione sul Mosaico, Fusignano, Grafiche Morandi, 2007.
BIBN - Note	in particolare scheda ID 153
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD

BIBH - Codice identificativo	FACB696
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Restauri dei Monumenti paleocristiani e bizantini di Ravenna patrimonio dell'umanità, a cura di Antonella Ranaldi e Paola Novara, Ravenna, 2013.
BIBN - Note	in particolare pp. 117-122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB695
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Porta Aurea, Palladio e il monastero benedettino di San Vitale, a cura di Antonella, Cinisello Balsamo, Silvana, 2015.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB500
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri e Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001.
BIBN - Note	bibliografia di riferimento per Raffaele Faccioli: pp. 311-316, 390
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB697
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Novara Paola, L'attività di Luigi Ricci attraverso i cataloghi del suo laboratorio, Ravenna, Fernandel scientifica, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB698
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	estratto da periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Novara Paola, Per una storia della fotografia a Ravenna: gli anni '50-'70 dell'Ottocento, in semestrale dell'archivio fotografico toscano, giugno 2006, Prato, Comune di Prato, 2006, pp. 48-58.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015

CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Giudici, Corinna
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[SI PROSEGUE DI SEGUITO DA NOTIZIE STORICO CRITICHE] Il fondo fotografico Faccioli è costituito da stampe sciolte o incollate su supporto, raccolte nel corso della sua attività di ingegnere-architetto da Raffaele Faccioli (Bologna, 1836-1914). Dopo la sua morte, il geometra Luigi Mattioli, amministratore dei beni degli eredi, propose a Francesco Malaguzzi Valeri, allora Direttore della Pinacoteca di Bologna, l'acquisto di questa raccolta grafica comprendente disegni, taccuini e materiale fotografico. L'acquisizione avvenne in due fasi, tra il 1917 e il 1918. Nei precisi elenchi che testimoniano la transazione si citano: "597 fotografie di diversi formati e soggetti montate su cartone, 624 fotografie di diversi formati e soggetti senza cartone, 31 fotografie su cartone di diverse misure, di soggetti architettonici, e 9 fotografie senza cartone, di diverse misure, di soggetti architettonici" (9 maggio 1917) e "576 fotografie di diversi formati e soggetti" (9 aprile 1918). Documentazione circa il fondo è reperibile presso l'Archivio Storico della Pinacoteca, pratiche n.31, foglio 43, n. 9. Il fondo negativi del fotografo Luigi Ricci (846 negativi su lastra di vetro, collodi e gelatine), denominato Fondo Santa Teresa, è conservato presso l'Archivio fotografico della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it/index.php?it/245/archivio-fotografico).